

Indice

Introduzione	1
--------------	---

Prima parte

La corporate governance in Italia: che cosa dovrebbero fare e che cosa fanno le imprese non quotate

1	Il dibattito sulla governance: che cosa abbiamo imparato e che cosa si chiede alle imprese	9
	<i>di Alessandro Minichilli e Valentino D'Angelo</i>	
1.1	Gli studi «in pillole»	9
1.2	Codici e decaloghi per società quotate e non quotate	18
2	La governance in essere nelle imprese italiane non quotate: la popolazione sopra i 50 milioni	31
	<i>di Valentino D'Angelo</i>	
2.1	Premessa	31
2.2	Il quadro generale: numerosità, età, settori e dimensioni, performance	34
2.3	Gli assetti societari: forme giuridiche e gruppi	39
2.4	Gli assetti proprietari	40
2.5	Le scelte e i modelli di corporate governance e leadership	45

3	La buona governance aziendale e i suoi benefici. L'indice di Corporate Governance nelle imprese italiane non quotate (sopra e sotto i 50 milioni)	57
	di <i>Daniela Montemerlo, Alessandro Minichilli e Valentino D'Angelo</i>	
3.1	Premessa	57
3.2	Una misura di buona governance: l'indice di CG e il suo «stato dell'arte»	58
3.3	La buona governance «funziona»: l'indice di CG e le performance	61
3.4	La buona governance «funziona» anche in rete: l'indice di CG e le performance nelle filiere produttive	67
3.5	La buona governance si sta (gradualmente) diffondendo anche in anni difficili: l'evoluzione dell'indice di CG e il suo impatto positivo	71
3.6	La buona governance «adelante con juicio»: l'evoluzione dei singoli elementi dell'indice di CG (e qualche tendenza «controcorrente»)	75
3.7	Alle fondamenta della governance aziendale: la governance proprietaria (cenni e rinvio)	88

Seconda parte

La governance proprietaria: perché è fondamentale e come rafforzarla nelle imprese italiane non quotate. Il caso speciale delle imprese familiari

4	La buona governance proprietaria. Flessibilità normativa e scelte statutarie	93
	di <i>Federico Urbani e Marco Ventoruzzo</i>	
4.1	Disposizioni imperative e opzionali: alla ricerca di un punto di equilibrio	93
4.2	I margini di flessibilità statutaria riconosciuti dopo la riforma: <i>opt-in</i> , <i>opt-out</i> e disposizioni «aperte»	95
4.3	Analisi empirica sullo sfruttamento dei margini di flessibilità da parte delle società per azioni «chiuse» di medio-grandi dimensioni	96

4.4	Flessibilità statutaria: tipologia e concentrazione delle opzioni, rapporto con gli assetti proprietari	103
4.5	L'assenza di adeguati incentivi allo sfruttamento dei margini di flessibilità per l'implementazione di meccanismi di buona governance	105
4.6	La flessibilità come desiderio astratto: una metafora a modo di conclusione	106
5	La buona governance proprietaria tra regole e <i>law in action</i>: è tempo di un cambio di approccio? <i>di Luigi Arturo Bianchi</i>	109
6	Come rafforzare la governance proprietaria e aziendale: le imprese familiari tra eccellenze uniche e ostacoli persistenti (con qualche rimedio) <i>di Daniela Montemerlo</i>	119
6.1	Premessa	119
6.2	La forza unica delle famiglie proprietarie eccellenti (la buona governance e l'«ESG» hanno radici profonde)	121
6.3	Alcuni ostacoli persistenti e insidiosi, e come superarli	133
6.4	Il ruolo chiave e le sfide della Presidenza	145
	Conclusioni	
	Un'agenda dei lavori	149

Postfazioni

	Le scelte in tema di governance: tra strategia e obblighi di conformità <i>di Fabrizio Acerbis</i>	155
	Le sfide epocali di questi anni Venti e come affrontarle: il punto di vista di un intermediario finanziario <i>di Andrea Ragaini e Marzio Albonico</i>	159

Crescere per preservare le eccellenze italiane: il punto di vista di un investitore	165
di <i>Tommaso Paoli</i>	
Bibliografia selezionata	173
Gli Autori	177